



Bilancio Esercizio 2007

SOMMARIO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12. 2007

• RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
• STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2007	23
• CONTO ECONOMICO AL 31.12.2007	27
• RENDICONTO FINANZIARIO	31
• NOTA INTEGRATIVA	35
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	57
• RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	61

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Massimo Borgato	Presidente
Francesca Gavazzi	Consigliere
Ferdinando Nicolini	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Marco Longoni	Presidente
Alberto Ratti	Sindaco Effettivo
Giancarlo Botta	Sindaco Effettivo

RELAZIONE SULLA GESTIONE

GELSIA AMBIENTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società con Socio Unico
SEDE SOCIALE: VIA BRUNO BUOZZI,29 - 20051 LIMBIATE (MI)
CAPITALE SOCIALE Euro 2.730.026,46 i.v.
REGISTRO IMPRESE DI MONZA E BRIANZA N 04153040961
R.E.A. N .1729338
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 04153040961
Società del Gruppo GELSIA, soggetta a direzione e coordinamento da parte di GELSIA Srl

Relazione sulla gestione al 31.12.2007

Quando nel corso di un esercizio, o al suo termine, ci si trova necessariamente, a riflettere sui risultati, ottenuti o meno, l'obiettivo che si pone chi deve redigere la sintesi è quello di dover corrispondere ad un incarico certo utile, assolutamente necessario per norma di legge, ma soprattutto quello di essere capace di rappresentare la successione degli eventi ed informare opportunamente chi di dovere ovvero: i clienti, i soci, i dipendenti, i fornitori di beni e di mezzi finanziari, ma anche i semplici curiosi.

In questa sede presentiamo il bilancio d'esercizio di "Gelsia Ambiente S.r.l.", ma lo stesso si riferisce alla gestione 2007 della società che l'ha preceduta "AEB Ambiente".

La nostra presenza nella società ha visto il susseguirsi di fasi successive, prima Sigma, poi AEB Ambiente ora Gelsia e, dato che un bilancio complessivo va delineato soltanto al termine di un ciclo, oggi che questo ciclo si sta esaurendo e un altro se ne apre, ci sembra giusto sottolineare le fasi di questo primo trascorso, considerato che ne siamo stati testimoni ed artefici positivi. Anche per questo motivo non abbiamo voluto riprendere la relazione canonica di sempre iniziando con il tradizionale "signori soci, siamo qui riuniti per (...)" nel corso della quale (...)" e così via.

Il periodo Sigma S.p.A.

Nei momenti iniziali quando la società era ancora controllata dal Comune di Limbiate ed era denominata Sigma S.p.A., la gestione sociale comprendeva oltre all'igiene ambientale anche il servizio gas metano. In questo periodo l'atteggiamento prevalente fu quello dell'entusiasmo, una carica positiva che tuttavia nascondeva due preoccupazioni: saper comprendere e opportunamente interpretare e anticipare ciò che avrebbero comportato i cambiamenti in itinere decisivi sia dell'evoluzione della normativa in termini di liberalizzazione e privatizzazioni sia dell'avvio del mercato in attività caratterizzanti e tradizionalmente inserite nel modello del monopolio naturale. La consapevolezza che la nostra presenza era

funzionale al raggiungimento di obiettivi più ampi di quelli che erano insiti nell'oggetto sociale che eravamo chiamati ad amministrare, ci ha fin dall'inizio costretti a saper delineare per poi realizzare un progetto che, insieme ad altri, fronteggiasse le sfide del mercato.

Diceva un grande manager pubblico negli anni '80: "la nostra azienda non ha risorse sufficienti ne per avvalersi di importanti uffici, ne per dotarsi di una struttura di lobbying adeguata".

Ci riconoscevamo in queste parole. Anche la nostra società non disponeva di importanti uffici, ma l'elevata professionalità che sapeva esprimere, unita a tanto lavoro e all'entusiasmo di cui eravamo pervasi, ci permise di presentarci agli appuntamenti successivi organizzativamente preparati, con buone situazioni patrimoniali ed economiche, e significativamente più grandi.

Il progetto AEB e la creazione di AEB Ambiente

Amsp di Seregno, realtà che ha espresso una presenza quasi centenaria sul nostro territorio nella gestione dei servizi pubblici locali, nella seconda metà degli anni 90 ha saputo opportunamente anticipare i cambiamenti che avrebbero in seguito caratterizzato l'evoluzione del settore in cui operava. In particolare va riconosciuto ad Amsp la capacità di intercettare le aspirazioni degli enti locali (comuni), di essere gli effettivi titolari della funzione di indirizzo, superando gli istituti della concessione amministrativa e della gestione diretta in economia. Questo percorso fu favorito dalle nuove disposizioni introdotte della legge 142/90, che sancivano definitivamente la possibilità, poi divenuta obbligo, di gestire tali servizi nella forma della società di capitali.

Nacquero in quegli anni, con la partecipazione di Amsp Seregno, più società a prevalente capitale pubblico dei Comuni ovvero: Gea S.p.A. Giussano, Pragma S.p.A. Mariano C.se, Set S.r.l. Cabiante, Sigma S.p.A. Limbiate, ed in seguito A.s.p. S.p.A. Canegrate.

La successiva repentina evoluzione normativa e regolatoria, che non trova precedenti nella storia dei servizi pubblici locali, le normative sulle liberalizzazioni, la compressione dei margini sulle tariffe, i pesanti adempimenti regolatori e l'avvio del mercato, evidenziavano incontrovertibilmente che per avere un futuro era necessario acquisire opportune e più ampie dimensioni di quelle rappresentate dalle singole realtà alle quali si era dato vita. Condizioni, tutte, che implicavano la messa in discussione del modello strategico fino ad allora perseguito, che si fondava sulla partecipazione minoritaria ad un pluralità di società indipendenti, qualificate da un comune denominatore di relazioni ed interrelazioni.

Gli approfondimenti che ne seguirono evidenziarono la opportunità di dare operatività alla complessiva dimensione conseguita, semplificandone il modello di riferimento e riposizionarsi in modo

tale per incrementare le economie di scala e contenere i costi generali di gestione.

Da questa approfondita analisi nacque il progetto AEB, che prevedeva non solo la unificazione societaria in un solo gruppo delle partecipate Amsp, ma l'apertura a partecipazioni anche da parte di altre realtà presenti sul territorio, con le quali fin da allora si ipotizzò di dar vita ad una realtà dimensionalmente più importante e che fosse punto di riferimento per la Brianza.

Amministrare una società il cui scopo, oltre quello della ragione sociale, era di partecipare alla creazione del "sistema integrato dei servizi pubblici della Brianza", presupponeva essere coscienti e disposti ad accettare i cambiamenti e le rinunce che il progetto comportava. Infatti la ridotta dimensione delle società presenti sul territorio preso a riferimento, lo scenario prospettico competitivo, gli innumerevoli e onerosi adempimenti che la liberalizzazione imponeva, consigliarono il superamento del modello organizzativo formato da piccole realtà territoriali.

L'ipotesi elaborata, vedeva la partecipazione al progetto di tutte le realtà presenti sul territorio del nord della Brianza milanese, ma, una poca avvedutezza da parte di alcune aziende presenti sul territorio non portarono ad una positiva condivisa sintesi e si registrarono le prime defezioni.

Il progetto di aggregazione si concretizzò comunque, senza che nello stesso confluissero quelle realtà che pur avendo riscontrato la possibilità di una crescita proattiva armonicamente modulata in "gruppo", rivendicarono, per il solo fatto di esserne parte, una presenza eccessiva nella governance societaria, non sostenuta dagli effettivi valori economico/imprenditoriali risultanti dagli eventuali conferimenti.

La scelta del modello del Gruppo integrato articolato per società settoriali, la normativa sulla separazione societaria dell'attività di vendita gas dalle altre attività del settore, la riforma del diritto societario, comportarono il ridimensionamento operativo di Sigma S.p.A., con il conferimento in un primo tempo dell'attività di vendita gas ed in seguito anche di quella di distribuzione ad altre società del gruppo; il cambiamento di denominazione sociale in AEB Ambiente e l'assoggettamento alla direzione e coordinamento della capogruppo AEB.

In questo passaggio dovemmo accomiatarci da alcune persone che con professionalità, entusiasmo e passione, avevano condiviso con noi l'amministrazione della società e, anticipammo, quasi profeticamente, quello che ora è argomento centrale del dibattito che trasversalmente attraversa i partiti politici e l'opinione pubblica relativo al "contenimento dei costi della politica", riducendo i componenti del Consiglio di Amministrazione a tre membri,

compreso il Presidente e l'Amministratore Delegato unico per tutte le società del gruppo.

Verso l'aggregazione Multiutility

Siamo stati sempre consapevoli che stavamo portando avanti soltanto un processo di transizione, perché coscienti che la dimensione raggiunta con la costituzione del gruppo AEB, non era consona ad assicurare allo stesso adeguate prospettive. Il nostro impegno per conseguire ulteriori ampliamenti e nell'indagare possibilità di partecipare ad altre iniziative, non è mai venuto meno. Siamo sempre stati disponibili ad elaborare ipotesi ad ascoltare suggerimenti, a lavorare per conseguire l'obiettivo, sforzandoci di comprendere le esigenze altrui, formulando proposte chiare e riconoscibili, nelle quali gli obiettivi, la governance e le linee di comando, fossero non solo chiari ma ben riconoscibili. Questo nella consapevolezza che la difficoltà di costruire è continuamente minata da rendite di posizione e dagli inaccettabili egoismi di chi preferisce favorire il fallimento di soluzioni utili, se non gli viene riconosciuto comunque un ruolo, un vantaggio.

E' trascorso parecchio, forse troppo tempo, per arrivare all'accordo multi utility della Brianza. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di anteporre ad altre soluzioni un'ipotesi di progetto della Brianza e per la Brianza, sospinti oltre che dalla nostra pervicacia e dalla bontà delle nostre tesi anche dalle cogenti scadenze legislative e dalla consapevolezza che con ridotte dimensioni aziendali non fosse più possibile continuare ad operare in un mercato sempre più concorrenziale.

Ancora una volta, di buon grado, senza nulla richiedere e senza nulla ricevere, abbiamo acconsentito alla richiesta di essere artefici dell'elaborazione e attuazione del progetto di aggregazione "multiutility Brianza", complessa operazione tanto difficile quanto impopolare, di trasformazione di un conglomerato di società tra loro indipendenti, in un gruppo idoneo per proseguire nell'indispensabile ulteriore sviluppo dimensionale ma soprattutto strategico. Progetto da molti ritenuto impossibile da realizzare nei brevissimi tempi prefissati, ma che non solo abbiamo puntualmente concretizzato, ma in buona parte anche anticipato.

Così un ulteriore obiettivo, purtroppo ancora intermedio, è stato conseguito; attuando quello che per diverso tempo abbiamo chiamato "progetto multiutility Brianza", che con la sua concretizzazione ha assunto il nome di Gelsia. Abbiamo dovuto modificare la denominazione, ma il progetto, la derivazione e i suoi fondamentali, sono stati in gran parte mantenuti ed attuati.

Con i conferimenti dei rami d'azienda già di Asml S.p.A. Lissone e G.s.d. Desio avvenuti il 22.12.2007 ma decorrenti dal 1.01.2008, la società ha acquisito la denominazione Gelsia Ambiente S.r.l., ed è divenuta parte importante del gruppo Gelsia, non tanto in termini di volumi d'affari già consolidato (che entro aprile incrementerà significativamente con l'ingresso delle gestioni Sib) e risultati economici; ma come società che opera in un settore cruciale per gli enti locali soci affidatari dei relativi servizi, nel quale la sensibilità degli amministratori, dell'opinione pubblica non è solo elevata ma in costante ascesa, oltre che rappresentare una significativa presenza occupazionale per il territorio.

La gestione AEB Ambiente S.p.A. poi AEB Ambiente S.r.l nell'anno 2007

Per tracciare un consuntivo dell'ultimo anno, bisognerebbe verificare innanzi tutto quanto delle impostazioni strategiche e delle relative linee operative abbiano trovato una concreta realizzazione.

La corretta analisi della gestione, così come l'attenta percezione degli eventi, anche di quelli immateriali o evanescenti che sono tanto più difficili da valutare e quindi tanto più importanti da considerare, servono da compendio all'interpretazione numerica, arricchendola di contenuti.

L'operatività della società nel corso dell'anno 2007 si è svolta all'interno di un quadro legislativo nazionale e locale tutt'altro che definito.

I servizi gestiti sono stati quelli dell'oggetto sociale ovvero: la raccolta dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento stradale, la gestione delle piattaforme ecologiche in Comune di Limbiate e Seregno. In Limbiate i servizi sono svolti con totale e diretto impegno della società, in Seregno svolti con responsabilità della società ed esternalizzazione della raccolta e spazzamento.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi strategici inclusi nel piano triennale 2007-2009 trova un positivo riscontro: il riposizionamento strategico, la crescita dei ricavi, lo sviluppo geografico, si sono in gran parte acquisiti con l'attuazione del progetto "multiutility" e con la conferma a tutto il 30.09.2012 dell'affidamento del servizio in Comune di Seregno. Il miglioramento dell'efficienza operativa e dei rapporti con il territorio, riscontrano positiva conferma con la riorganizzazione delle strutture della società e con il miglioramento della qualità dei servizi erogati.

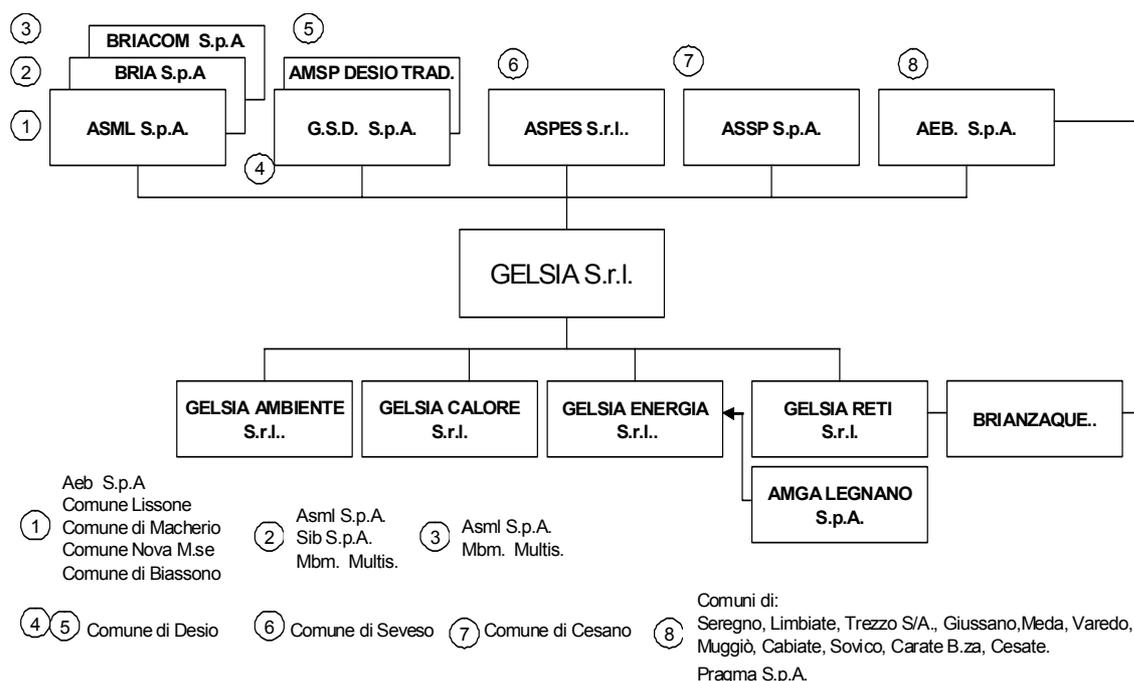
Per lo sviluppo industriale, in termini di ingresso della società nel segmento dello smaltimento dei rifiuti, l'impegno e il notevole sforzo profusi -per ricomprendere nel progetto "multiutility" la gestione Bea S.p.A.- non hanno conseguito risultati apprezzabili, ne è stato possibile perseguire alternative, considerata la situazione locale delle presenze nel settore.

Lo sviluppo geografico ha visto un suo conseguimento con l'attuazione del progetto "multiutility" mentre la incompleta legislazione del settore per quanto afferente la delimitazione dell'ATO di gestione del servizio integrato del ciclo del rifiuto e la norma contenuta nell'art. 204 del D.Lgs. 152/2006 che proroga le gestioni in corso fino alla attuazione dell'ATO, ha di fatto cristallizzato lo status quo del settore.

Le operazioni funzionali al progetto "Multiutility"

- Con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 14 novembre 2007 (atto notaio Enrica Bettaglio con studio in Seregno), si è proceduto ad un aumento di capitale sociale della società con conferimento in denaro sottoscritto da AEB S.p.A., da € 1.816.000 a € 2.015.700.
- Con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 14.11.2007 (atto notaio Enrica Bettaglio con studio in Seregno) la società ha modificato la propria forma sociale da S.p.A. a S.r.l., sostituito il Consiglio di Amministrazione per il periodo fino al 30.04.2008, prevedendo anche la possibilità di nomina di un Direttore Generale in alternativa all'Amministratore Delegato.
- A seguito della sottoscrizione in data 27.09.2007 del protocollo preliminare d'intesa per l'attuazione del progetto "multiutility", in data 22 dicembre 2007, presso lo studio del notaio Roncoroni in Desio, con una serie di assemblee e atti pubblici ai quali ha partecipato anche la società, si è costituito il nuovo gruppo Gelsia di cui la società è parte, come di seguito rappresentato.
- In data 22.12.2007 l'Assemblea dei soci ha deliberato un ulteriore aumento di capitale con conferimenti in natura da € 2.015.700 a € 3.269.854,39 dei quali euro € 189.357,30 a favore di GSD SpA, € 524.969,16 a favore di ASML SpA, € 539.827,93 a favore di SIB SpA.
- Le società ASML SpA e GSD SpA in pari data, hanno anche sottoscritto il relativo conferimento di ramo d'azienda, con operatività dal 01.01.2008. L'Assemblea dei soci ha concesso a SIB S.p.A. la possibilità di sottoscrivere il conferimento entro il 30 aprile 2008.

La struttura societaria del Gruppo Gelsia al 1.01.2008



Contesto di riferimento e sviluppo della concorrenza nei settori di interesse della società'

Anche il 2007 è trascorso senza che la normativa di riferimento dei servizi ambientali abbia trovato un suo assestamento e composizione. La società nel 2007 era titolare di due distinti contratti di servizio che riguardavano:

- l'affidamento dal Comune di Limbiate dei servizi di igiene ambientale sul precitato territorio (raccolta differenziata, spazzamento stradale, gestione piattaforma ecologica); servizio gestito direttamente dalla Società con propri mezzi e personale;
- l'affidamento dal Comune di Seregno, sempre per la raccolta differenziata, spazzamento stradale, gestione piattaforma ecologica, per il quale la società ha mantenuto in capo la responsabilità complessiva, la gestione della piattaforma ecologica e una serie di attività collaterali, esternalizzando le fasi di raccolta e spazzamento. Inoltre il Comune di Seregno ha affidato alla società anche le fasi di stampa, spedizione e riscossione della Tarsu.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati di riferimento

Nel corso dell'anno 2007 la società non ha ampliato i territori di operatività, consolidando la propria attività sul territorio del Comune di Limbiate, confermando l'affidamento in Comune di Seregno a tutto il 30.09.2012 e il servizio di spedizione ed incasso della Tarsu a tutto

il 31.12.2009.

Per quanto riguarda i servizi di riferimento, si evidenzia che:

- la gestione Limbiate è stata sottoposta ad una revisione organizzativa dell'operatività, che ha dato buoni riscontri in termini di qualità del servizio reso, si è inoltre dato corso ai lavori di ampliamento della piattaforma ecologica di Limbiate che hanno visto la loro conclusione nel mese di marzo 2008;
- relativamente alla gestione Seregno si è proseguito nell'azione di controllo e coordinamento delle attività.

I servizi svolti in Comune di Limbiate hanno comportato una raccolta di rifiuti ammontante a 15.302 tonnellate (15.785 tonnellate nell'esercizio 2006) dei quali 6.918 tonnellate (6.610 tonnellate nell'esercizio 2006) raccolti in modo indifferenziato e 8.644 tonnellate (8.866 tonnellate nell'esercizio 2006) raccolti con modalità differenziata.

Considerando che nella raccolta indifferenziata sono confluite circa 838 tonnellate (1.165 nel 2006) tra terre di spazzamento e macerie, anche l'esercizio 2007 si conferma la riduzione del quantitativo di rifiuti raccolti con modalità indifferenziata.

Relativamente ai servizi svolti in Comune di Seregno si evidenzia che i rifiuti raccolti sono ammontati a 18.225 tonnellate (18.434 tonnellate nell'esercizio 2006) dei quali 7.853 tonnellate (8.175 tonnellate nell'esercizio 2006) raccolti in modo indifferenziato e 10.372 tonnellate (10.259 tonnellate nell'esercizio 2006) raccolti con modalità differenziata e ciò a conferma dei risultati dell'anno precedente.

I risultati del bilancio al 31.12.2007

Nel prospetto che segue sono riportati i principali dati di sintesi del conto economico della Società anno 2007 confrontati con quelli del 2006.

L'utile di bilancio al lordo delle imposte è risultato pari a Euro 434 mila, a fronte di un budget nel quale si era effettuata una previsione di Euro 321 mila, ed un risultato d'esercizio precedente di Euro 427 mila.

L'utile al netto delle imposte è risultato pari a Euro 220 mila ed è stato determinato per Euro 361 mila dalla gestione caratteristica e per Euro 73 mila dalla gestione finanziaria, ai quali vanno dedotti 214 mila euro di imposte.

L'analisi delle componenti la risultanza economica evidenzia un leggero contenimento del risultato operativo (- 15 mila euro - 3,9%) ampiamente compensato dallo incremento dalla componente dovuta alla gestione finanziaria (+ 22 mila euro +43,1%).

GELSIA AMBIENTE SRL (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2007	%	ESERCIZIO 2006	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	5.061		4.966	
Altri ricavi e proventi	58		91	
Totale ricavi operativi	5.119	100,00	5.057	100,00
Consumi e costi operativi	-3.293		- 3.306	
Valore Aggiunto	1.826	35,67	1.751	34,64
Costo del lavoro	- 1.271		- 1.184	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	555	10,84	567	11,22
Ammortamenti e svalutazioni	-194		- 191	
Risultato Operativo (EBIT)	361	7,07	376	7,45
Gestione finanziaria	73		51	
Risultato Ordinario	434	8,50	427	8,45
Componenti straordinarie nette				
Risultato prima delle imposte	434	8,50	427	8,45
Imposte sul reddito	-214		- 215	
Risultato netto	220	4,31	212	4,19

Profilo Patrimoniale

GELSIA AMBIENTE SRL (in migliaia di euro)	31.12. 2007	%	31.12.2006	%
Immobilizzazioni immateriali nette	28		107	
Immobilizzazioni materiali nette	361		407	
A Capitale immobilizzato	389	116,5	514	70,2
Crediti commerciali	1.149		837	
Altre attività	99		43	
Debiti commerciali	-635		- 690	
Altre Passività	-450		- 1.241	
B Capitale circolante netto	163	48,8	- 1.051	- 143,4
C CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO (A+B)	552		- 537	
Trattam. fine rapporto di lavoro subordinato	-211		- 188	
Fondi Rischi	-7		- 8	
D FONDI RISCHI, TFR, ALTRI DEBITI COMMER. OLTRE I 12 MESI	-218	-65,3	- 196	- 26,8
CAPITALE INVESTITO NETTO	334	100,0	- 733	-100,0
Patrimonio netto	3.037		2.103	
Crediti verso soci per versamenti in natura	-714			
Posizione finanziaria netta a breve termine	-1.989		- 2.836	
F TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	334	100,0	- 733	-100,0

Profilo Finanziario

La posizione finanziaria netta al 31/12/2007, era la seguente:

GELSIA AMBIENTE SRL (in migliaia di euro)		31.12.2007	31.12.2006
	Depositi bancari	1.989	2.835
	Denaro e altri valori in cassa		1
A	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.989	2.836
B	Posizione finanziaria netta a breve termine	1.989	2.836
C	Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		
	Posizione finanziaria netta	1.989	2.836

Indici

INDICI		ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006
Crescita ricavi netti	%	1,23	7,87
Margine operativo lordo/Ricavi	%	10,86	11,22
Utile d'esercizio/Ricavi	%	4,31	4,19
ROE (Utile esercizio/Patrimonio)	%	7,26	10,08
ROI (Risultato operativo/capitale investito)	%	36,09	53,47
ROS (Risultato operativo/ricavi)	%	7,06	7,45
Debiti verso terzi/ Patrimonio netto	n.	0,43	1,01
(Patrimonio netto + passività differite)/ attività immobilizzate	n.	8,36	4,45
Attività immobilizzate/Debiti a medio lungo termine	n.	1,78	2,62
(Attività correnti – scorte)/ Passività correnti	n.	2,98	1,92
Dipendenti n.	n.	36,36	34,52

La società evidenzia una buona struttura patrimoniale e finanziaria.

La riduzione della posizione finanziaria netta è dovuta all'accordo intercorso con il Comune di Seregno che ha portato alla modifica della convenzione per la riscossione della TARSU. Inizialmente l'importo

residuo veniva trasferito integralmente a gennaio dell'anno successivo, con la modifica, nel mese di dicembre viene corrisposto un acconto di 800 mila euro.

I risultati, come sintetizzati, presentano risultanze più che soddisfacente e al di sopra delle previsioni di budget. Le razionalizzazioni intraprese stanno conseguendo gli obiettivi presupposti.

Quindi non ci addentreremo nella disamina delle varie poste attive e passive dello stato patrimoniale, né delle voci del conto economico; l'analisi è stata effettuata nella nota integrativa con dovizia di dati e considerazioni, alla quale rimandiamo.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali realizzati dalla Società nell'anno 2007 ammontano a Euro 61 mila e riguardano:

- l'acquisto di 2 furgoni con vasca Nissan Cabstar per 51 mila euro;
- un intervento sul centralino telefonico per 2 mila euro;
- lavori su immobili in uso alla società, di proprietà del Comune di Limbiate, per 6 mila euro;
- altro per 2 mila Euro.

Rapporti con imprese controllate, collegate e partecipate.

La Società al 31.12.2007 non possedeva partecipazioni.

Gelsia Ambiente Srl è una società con socio unico, fa parte di un Gruppo controllato da Gelsia Srl, unitamente a Gelsia Reti Srl, Gelsia Energia Srl, Gelsia Calore SpA.

I rapporti intercorsi con le predette società, che fino al 31.12.2007 erano tutte controllate da AEB S.p.A., sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne o prestazioni o incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori risultati economici. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETA'	AEB	GELSIA Retie	GELSIA Calore	GELSIA Energia	Totale
<i>Prestazioni</i>					
<i>Utilizzo risorse finanziarie</i>				5	5
<i>Canoni utilizzo beni</i>	1	17		12	30
Totale	1	17		17	35

<i>CONTRATTI PASSIVI PER LA SOCIETA'</i>	<i>AEB</i>	<i>GELSIA Reti</i>	<i>GELSIA Calore</i>	<i>GELSIA Energia</i>	<i>Totale</i>
<i>Prestazioni</i>	114			34	148
<i>Canoni utilizzo beni</i>	1				1
<i>Somministrazioni</i>				2	2
<i>Varie</i>	15				15
<i>Totale</i>	130			36	166

Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001

Nel 2007 Gelsia Ambiente (già AEB Ambiente) ha confermato la Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2000.

La certificazione è riferita ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, spazzamento stradale e gestione delle piattaforme ecologiche site nei comuni di Seregno e Limbiate.

Il sistema di gestione della qualità di AEB Ambiente è stato progettato ed inserito all'interno del Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza del Gruppo, beneficiando in questo modo di vantaggi, sia di tipo organizzativo che economico.

Documento programmatico di sicurezza dei dati personali

Con il 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico sulla protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”), apportando importanti modifiche alla precedente legge sulla “privacy” e coordinando opportunamente le disposizioni normative e regolamentari succedutesi in questi anni. Il Codice prevede una serie di disposizioni relative alle “misure minime di sicurezza”, ovvero a quelle misure organizzative e agli accorgimenti tecnici che l'azienda deve attuare per garantire il livello minimo di sicurezza previsto. Costituisce una delle misure minime di sicurezza il Documento Programmatico di Sicurezza (DPSS) che deve essere adottato da chiunque effettui il trattamento di dati sensibili e giudiziari con strumenti elettronici e deve contenere l'analisi dei rischi che incombono sui dati personali e le tutele da adottare per prevenire la loro distribuzione, l'accesso abusivo e la dispersione. La società ha conferito in data 01.03.04, e successivamente prorogato fino al 2009, specifico incarico triennale a società specializzata nel settore per la redazione del DPSS.

Nel 2008 la società incaricata ha fatto le visite di auditing nel mese di marzo, aggiornato e consegnato il DPSS entro i termini di legge. A seguito dei conferimenti del 22 dicembre 2007 si sta procedendo all'aggregazione delle strutture dei rami d'azienda conferiti; pertanto si è definito di procedere con una revisione straordinaria dopo aver completato il processo di riorganizzazione.

Fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio

In data 1 gennaio 2008 sono divenuti operativi i conferimenti dei rami d'azienda igiene urbana già di Asml Lissone e Gsd Desio, in conformità agli atti stipulati in data 22.12.2007 presso lo studio notarile Roncoroni Sassoli di Desio. Da tale data la società ha assunto la denominazione Gelsia Ambiente S.r.l. ed è operativa nei comuni di Limbiate, Seregno, Desio, Lissone, Biassono.

Il primo gennaio 2008 è entrata in vigore la L. 24 dicembre 2007 n. 244 (Finanziaria 2008), che ha apportato al comparto delle società pubbliche una serie di importanti novità che dispiegheranno i loro effetti nel prossimo futuro. Il quadro non è tutt'ora certo e ben definito; alcune norme fanno intravedere la volontà del legislatore di promuovere le aggregazioni tra società, finalizzate alla loro crescita dimensionale, disposizione che dovrà essere tenuta in debita considerazione. Tra le varie disposizioni di interesse si evidenzia:

- l'azione collettiva risarcitoria (c.d. *class action*): la norma stabilisce che le associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte in apposito elenco presso il Ministero dello sviluppo economico, nonché le associazioni e i comitati adeguatamente rappresentativi degli interessi collettivi, sono legittimati ad agire a tutela degli interessi collettivi dei consumatori e degli utenti richiedendo al Tribunale del luogo in cui ha sede l'impresa l'accertamento del diritto al risarcimento del danno e alla restituzione delle somme spettanti ai singoli consumatori o utenti, nell'ambito di rapporti giuridici relativi a contratti stipulati ai sensi dell'art.1342 del Codice Civile (ossia mediante la sottoscrizione di moduli o formulari), ovvero in conseguenza di illeciti extracontrattuali, di pratiche commerciali scorrette e di comportamenti anticoncorrenziali, quando siano lesi diritti di una pluralità di consumatori o di utenti;
- le disposizioni contenute nell'art. 3, commi da 27 a 32 rivolte a tutte le pubbliche amministrazioni che vietano loro di costituire società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi, non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Del pari è vietato assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in dette società da parte delle amministrazioni pubbliche nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza. L'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali dovranno essere autorizzati dall'organo competente (nel caso di comuni il "Consiglio Comunale") con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui sopra.
Entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della legge (1° gennaio 2008), le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, dovranno cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate.

- l'art. 2 comma 38 che prevede che le Regioni procedano entro il 1° luglio 2008, fatti salvi gli affidamenti e le convenzioni in essere, alla rideterminazione degli ambiti ottimali per la gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti, secondo principi di efficienza e della riduzione della spesa, nel rispetto di criteri generali quali indirizzi di coordinamento della spesa pubblica, privilegiando a dimensione territoriale provinciale.
- l'art. 1 comma 166 l. b) che ha stabilito che, in analogia con quanto è già stato previsto dalla Finanziaria 2007, che il regime di prelievo (Tarsu o Tia) in essere in ciascun comune nel 2006, resti invariato anche per il 2008, congelando di fatto i passaggi da tassa a tariffa.

In data 15 gennaio 2008 è stato pubblicato il D.Lgs. n. 4 che ha modificato il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152¹:

- all'art. 200 ha confermato che la gestione dei servizi di igiene ambientale debba avvenire per ambiti territoriali ottimali e che, art. 202, l'Autorità d'ambito aggiudichi il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie, *secondo la disciplina vigente*², in tema di affidamento dei servizi pubblici locali in conformità....ecc...
- al capo II Competenze, art. 195, è stato disposto che, entro un anno, ai rifiuti assimilati si applica esclusivamente una tariffazione per quantità conferite al servizio di gestione dei rifiuti urbani e che con decreto Ministeriale entro 90 giorni siano definiti i criteri per l'assimilabilità ai rifiuti urbani;
- all'art. 44 è stata disposta la soppressione del comma 1 lett. n. dell'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, in tema di tributi provinciali.

Il D.L. 31.12.2007 n. 248 art. 30 ha dato attuazione alle previsioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 25 luglio 2005 n. 151 in materia di RAEE³;

Con disposizione n. 2007/194022 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, 14 Dicembre 2007, lo stesso ha dato attuazione alla previsione dell'art. 1 comma 106 della Finanziaria 2007, con il quale si è stabilito che i soggetti che gestiscono, anche in regime di concessione, lo smaltimento dei rifiuti urbani, sono tenuti a comunicare on-line all'Agenzia delle Entrate i dati identificativi degli immobili presso cui è attivato il servizio. Le comunicazioni relative all'anno 2007 dovevano essere effettuate entro il 30 aprile 2008 ma, con successivo provvedimento la data è stata spostata al 31.12.2008.

¹ "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale".

² Integrazione disposta con il D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4

³ Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Conclusioni

L'avvio dell'esercizio 2008 è stato molto impegnativo in conseguenza dell'imprevisto anticipato conferimento nella società dei rami d'azienda già di Asml S.p.A. Lissone e G.s.d. S.p.A. Desio e connessi repentini e pesanti adempimenti burocratici a ciò correlati. Nel totale rispetto delle opinioni altrui, abbiamo ritenuto di superare dubbi e le perplessità che si avanzavano in merito alla possibilità di rispettare la tempistica di esperimento delle precitate pratiche burocratiche. Ancora una volta ci "abbiamo creduto", ci siamo messi in discussione, ci siamo riusciti.

Nonostante il limitato orizzonte temporale di cui disponevamo, ci siamo adoperati senza risparmio di energia e di responsabilità, in tutto ciò che necessitava per la conduzione della società, nell'ottica della continuità aziendale, rispettosi di quelle che saranno le prerogative del prossimo Consiglio di Amministrazione ed in assenza di indirizzi strategici specifici.

Ai nuovi Amministratori lasciamo l'onore di proseguire nella gestione di una società ben strutturata, corrispondente alle esigenze dei soci e dei cittadini sempre più attenti alla qualità dei servizi ambientali. Lasciamo anche l'onere di verificare nel dettaglio eventuali situazioni anomale che si sono verificate durante i recenti conferimenti.

Con il conferimento nella società delle attività già di Sib di Cesano M.no, che si concretizzerà entro il termine del nostro mandato e la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, si creeranno le condizioni per: operare in un ambito di certezze (delle quali noi non avevamo provvista), essere avviato un percorso proattivo di impostazione strategica della futura gestione della società, proseguire nella sua necessaria unificazione in termini di comportamenti, di procedure; nell'assestamento interno delle quattro realtà che la comporranno, affinché si amalgamino ulteriormente, fino a divenire - non solo nominalmente- espressione di unica società. Ciò permetterà di individuare idonee soluzioni alle problematiche di aggiornamento di alcuni contratti di servizio specificando anche i servizi in essi compresi. Al prossimo Consiglio lasciamo anche l'opportunità di valutare quali servizi sia opportuno gestire direttamente e quali invece è conveniente lasciare in esternalizzato affidamento o ulteriormente esternalizzare.

Nell'accomiatarci, non possiamo mancare di rivolgere il nostro più sentito ringraziamento ai dipendenti della società: quelli che ci hanno accompagnato durante tutta la nostra permanenza, quelli che nel corso della stessa hanno ritenuto di intraprendere strade diverse, quelli che dopo una vita di lavoro hanno affrontato la quiescenza e infine quelli acquisiti nel frattempo. A loro esprimiamo l'augurio che nella nuova dimensione, trovino crescita professionale e gratificazione,

rinnovando l'esortazione che più volte abbiamo loro rivolto, di essere orgogliosi di appartenere alla società e al gruppo.

Con loro e con le loro rappresentanze abbiamo costantemente mantenuto corrette relazioni industriali, anche nei momenti più difficili.

Nel corso dei nostri mandati, non abbiamo praticato lo "spoils system", al termine non abbiamo regalato posti e prebende, perchè quel manager pubblico, nel quale ancora ci riconosciamo, non disponeva di importanti uffici. Non aveva una struttura di lobbying. Ma era una persona perbene, conosceva le regole della gestione delle aziende pubbliche, si prodigava per rispettare gli impegni e i tempi ad essi connessi e ha portato le aziende che gli sono state affidate a conseguire risultati importanti.

Proposte in merito alle deliberazioni del bilancio al 31.12.2007

Signori soci,

in relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo di bilancio, Vi proponiamo:

1. approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2007, che chiude con un utile dell'esercizio di Euro 220.643;
2. di destinare il predetto utile come segue:
 -) 5% a Riserva Legale per Euro 11.032;
 -) l'importo residuo di 209.611 a dividendo;
3. di destinare a dividendo straordinario la riserva straordinaria di euro 50.000.

Il Consiglio di Amministrazione rammenta infine che il mandato conferito allo stesso scade il 30.04.2008 e pertanto indice l'Assemblea Ordinaria per il 28 aprile 2008 ore 10,00 presso via Buozzi, 29 a Limbiate con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della nota integrativa al 31.12.2007, della inerente Relazione sulla Gestione con proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e della riserva straordinaria. Esame delle Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti e inerenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, determinazione della relativa durata in carica e dei compensi. Deliberazioni conseguenti e inerenti.

Il Presidente:
p.i. Massimo Borgato

Limbiate, 28 marzo 2008

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2007

STATO PATRIMONIALE

	Consuntivo 2007		Consuntivo 2006	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui richiamati		714.326		
B) Immobilizzazioni				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali:</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento		3.351		6.703
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		-		429
3) diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		1.043		2.503
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-		-
5) avviamento		-		10.055
6) immobilizzazioni in corso e acconti		12.728		12.728
7) altre		10.547		74.406
<i>Totale B I</i>		27.669		106.824
<i>II - Immobilizzazioni materiali:</i>				
1) terreni e fabbricati				
2) impianti e macchinari		309.661		342.775
3) attrezzature industriali e commerciali		50.900		64.769
4) altri beni				
5) immobilizzazioni in corso e acconti				
<i>Totale B II</i>		360.561		407.544
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie:</i>				
1) partecipazioni				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) imprese controllanti				
d) altre imprese				
2) crediti				
a) verso imprese controllate				
b) verso imprese collegate				
c) verso controllanti				
d) verso altri				
3) altri titoli				
4) azioni proprie				
<i>Totale B III</i>				
Totale immobilizzazioni (B)		388.230		514.368
C) Attivo circolante				
<i>I - Rimanenze:</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) lavori in corso su ordinazione				
4) prodotti finiti e merci				
5) acconti				
<i>Totale C I</i>				
<i>II - Crediti:</i>				
1) verso clienti	1.149.375	1.149.375	836.900	836.900
2) verso imprese controllate				
3) verso imprese collegate				
4) verso controllanti	43.836	43.836	450	450
4 bis) crediti tributari	25.750	25.750	13.833	13.833
4 ter) imposte anticipate	27.584	27.584	27.584	27.584
5) altri	1.374	417	245	400
<i>Totale C II</i>		1.248.336		879.412
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) altri titoli				
<i>Totale C III</i>				
<i>IV - Disponibilità liquide:</i>				
1) depositi bancari e postali		1.989.652		2.835.352
2) assegni				
3) denaro e valori in cassa		146		613
<i>Totale C IV</i>		1.989.798		2.835.965
Totale attivo circolante (C)		3.238.134		3.715.377
D) Ratei e risconti		215		918
TOTALE ATTIVO		4.340.905		4.230.663

STATO PATRIMONIALE

	Consuntivo 2007		Consuntivo 2006	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
A) Patrimonio netto				
I - Capitale		2.730.026		1.816.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni				-
III - Riserve di rivalutazione				-
IV - Riserva legale		30.218		19.621
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio				-
VI - Riserve statutarie				-
VII - Altre riserve				
a) Riserva straordinaria		56.584		54.999
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		220.643		211.942
Totale patrimonio netto (A)		3.037.471		2.102.562
B) Fondi per rischi e oneri				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite		1.479		1.889
3) altri		6.000		6.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)		7.479		7.889
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		211.209		188.508
D) Debiti				
1) obbligazioni				
2) obbligazioni convertibili				
3) debiti verso soci per finanziamenti				
4) debiti verso banche				
5) debiti verso altri finanziatori				
6) acconti	23.856	23.856	203.789	- 203.789
7) debiti verso fornitori	634.767	634.767	690.400	690.400
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
9) debiti verso imprese controllate				
10) debiti verso imprese collegate				
11) debiti verso controllanti	98.465	98.465	735.803	735.803
12) debiti tributari	27.045	27.045	83.414	83.414
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.192	59.192	56.070	56.070
14) altri debiti	241.421	241.421	162.228	162.228
Totale debiti (D)		1.084.746		1.931.704
E) Ratei e risconti		-		
TOTALE PASSIVO		4.340.905		4.230.663
Conti d'ordine				
Fidejussioni				
Avalli				
Altre garanzie personali e reali				
Altri conti d'ordine				
Totale conti d'ordine				

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2007

CONTO ECONOMICO

	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.061.024	4.966.344
- ricavi delle vendite		
- ricavi delle prestazioni	5.061.024	4.966.344
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	58.283	90.908
- contributi in conto esercizio		
- altri ricavi e proventi	58.283	90.908
Totale A)	5.119.307	5.057.252
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	292.742	315.137
7) per servizi	2.930.583	2.907.129
8) per godimento beni di terzi	50.130	54.720
9) per il personale:	1.270.604	1.184.293
a) salari e stipendi	915.002	847.085
b) oneri sociali	287.240	273.110
c) trattamento di fine rapporto	68.362	54.303
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	-	9.795
10) ammortamenti e svalutazioni:	194.077	190.890
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	85.580	89.668
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.659	97.122
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.838	4.100
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	19.495	28.525
Totale B)	4.757.631	4.680.694
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	361.676	376.558
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da altre imprese		

CONTO ECONOMICO

	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006
16) altri proventi finanziari	73.089	50.830
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	73.089	50.830
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da altri	73.089	50.830
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da altri		
17bis) utili e perdite su cambi		
Totale C) (15 + 16 - 17)	73.089	50.830
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale D) (18 - 19)		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
- plusvalenze da alienazione		
- altri proventi		
21) oneri		
- minusvalenze da alienazione		
- altri oneri		
Totale E) (20 - 21)		
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	434.765	427.388
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	214.122	215.446
Utile (perdita) dell'esercizio	220.643	211.942

RENDICONTO FINANZIARIO

ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007 RENDICONTO FINANZIARIO		
	Anno 2007	Anno 2006
A) Flusso monetario del risultato corrente		
Utile di esercizio	220.643	211.942
1) <i>Costi non monetari</i>		
1) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	85.580	89.668
2) Ammortamento immobilizzazioni materiali	102.659	97.122
3) Accantonamenti al TFR	68.362	54.303
7) Accantonamento a fondo rischi		
8) Accantonamento a fondo svalutazione crediti	5.838	4.100
<i>Totale 1)</i>	262.439	245.193
2) <i>Ricavi non monetari</i>		
1) Utilizzo fondo rischi	-410	-16
2) Utilizzo TFR	-45.661	-15.870
<i>Totale 2)</i>	-46.071	-15.886
Totale A) Flusso monetario del risultato corrente	437.011	441.249
B) Flusso monetario del capitale di esercizio		
1) <i>Attività correnti</i>		
1) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
2) Rimanenze		
3) Crediti verso clienti	-318.313	157.624
4) Crediti verso controllanti	-43.386	237.710
5) Altri crediti	-13.046	106.686
7) Ratei e risconti	703	-550
<i>Variazione attività correnti</i>	<u>-374.042</u>	<u>501.470</u>
2) <i>Passività correnti</i>		
1) Acconti	-179.933	-15.723
2) Debiti verso fornitori	-55.633	99.876
3) Debiti verso controllanti	-637.338	643.988
4) Debiti tributari	-56.369	56.113
5) Debiti verso istituti di previdenza	3.122	3.698
6) Altri debiti	79.193	110.756
<i>Variazione passività correnti</i>	<u>-846.958</u>	<u>898.708</u>
Totale B) Flusso monetario del capitale di esercizio	-1.221.000	1.400.178
C) Flusso monetario da attività di investimento		
1) Immateriali	-6.425	-15.893
2) Materiali	-55.676	-145.378
3) Finanziarie		0
4) Crediti a lungo termine	-17	2.464
1) <i>Investimenti in immobilizzazioni</i>	-62.118	-158.807
2) <i>Disinvestimenti</i>		
Totale C) Flusso monetario da attività di investimento	-62.118	-158.807
D) Flusso monetario da finanziamento		
1) <i>Variazione capitale sociale</i>	199.700	
2) <i>Incrementi/Decrementi di passività medio/lungo termine</i>		
3) <i>Incrementi/Decrementi di passività a breve verso banche</i>		
4) <i>Pagamento dividendi</i>	-199.760	-199.760
Totale D) Flusso monetario da finanziamento	-60	-199.760
Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D)	-846.167	1.482.860
<i>Disponibilità netta iniziale</i>	2.835.965	1.353.105
<i>Flusso monetario netto del periodo</i>	-846.167	1.482.860
Disponibilità netta finale	1.989.798	2.835.965
Così costituita		
Depositi bancari e valori di cassa	1.989.798	2.835.965
Debiti finanziari		
Torna la disponibilità netta finale	1.989.798	2.835.965

NOTA INTEGRATIVA

GELSIA AMBIENTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società con Socio Unico
SEDE SOCIALE: VIA BRUNO BUOZZI,29 - 20051 LIMBIATE (MI)
CAPITALE SOCIALE Euro 2.730.026,46 i.v.
REGISTRO IMPRESE DI MONZA E BRIANZA N 04153040961
R.E.A. N .1729338
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 04153040961
Società del Gruppo GELSIA, soggetta a direzione e coordinamento da parte di GELSIA Srl

Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio al 31/12/2007

Premessa

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2007 di cui la presente nota integrativa è parte integrante, costituisce il quarto bilancio chiuso dalla vostra società. Lo stesso è stato redatto conformemente alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti), al Decreto Legislativo 9 Aprile 1991 n. 127 e al Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive integrazioni e modificazioni.

Il presente bilancio si compone di Stato patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'Ordine), Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del Bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico – quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il bilancio, predisposto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed in osservanza alle vigenti disposizioni civilistiche, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.

La gestione è regolata da appositi contratti di servizio sottoscritti a suo tempo dalla SIGMA SpA, società fusa a fine del 2003 in AEB SpA, e dalla quale sono stati poi scorporati in AEB Ambiente Srl i servizi igiene urbana Limbiate e Seregno.

Struttura del bilancio

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati redatti secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Nelle informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico sono commentate solo le voci di bilancio che presentano saldi. Vengono fornite, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tutti i valori sono espressi, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, per la nota integrativa, in migliaia di Euro, per lo Stato Patrimoniale ed il conto Economico all'unità di Euro.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove, necessario, dai principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla CONSOB.

In particolare si è avuto riguardo ai principi generali della prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale. Pertanto, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Non è stata applicata nessuna deroga prevista dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, con l'osservanza dei criteri generali già elencati nei principi di redazione del bilancio.

Riguardo ai criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, gli stessi sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o a quello di realizzazione comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività. In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento relativi alla costituzione della società e all'aumento del capitale sociale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in cinque quote costanti, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- i costi di ricerca e sviluppo, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono stati sostenuti per l'indizione e lo svolgimento della gara pubblica per l'esternalizzazione delle attività raccolta rifiuti solidi urbani e spazzamento stradale in Comune di Seregno ed ammortizzati secondo la durata del contratto a suo tempo sottoscritto;

- i costi dei diritti di brevetto e opere dell'ingegno (software) sono stati iscritti nell'attivo ed ammortizzati in cinque quote costanti;
- l'avviamento rilevato dal perito nel 2004, che ha valutato i rami d'azienda conferiti, è stato ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, in 46 quote costanti mensili e cioè fino al 30.11.2007 data di scadenza del contratto in essere per la gestione del servizio igiene urbana della città di Seregno, confermando le valutazioni effettuate dal perito stesso in sede di stesura della perizia;
- le immobilizzazioni in corso si riferiscono a costi sostenuti per lavori su beni di terzi ancora in corso alla data del 31.12.2007;
- le spese sostenute per la ristrutturazione delle sedi societarie ricevute in locazione dal Comune di Limbiate sono state iscritte nell'attivo ed ammortizzate secondo il periodo più breve tra la durata del contratto di locazione e la stimata vita utile delle opere effettuate.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se prodotte in economia, incluso degli oneri accessori e dei costi diretti, se esistenti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione ordinaria, aventi efficacia conservativa, sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa vengono capitalizzate al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo le aliquote del cespite cui si riferiscono.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

Impianti e macchinario	Automezzi nuovi (per igiene urbana)	12,5
	Automezzi usati(per igiene urbana)	20,0
	Attrezzature di reparto	10,0
	Altri macchinari	12,0
Attrezzature industriali e commerciali	Autovetture	12,5
	Hardware e software di base	20,0
	Mobili e arredi	10,0

Nell'anno di entrata in funzione le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% ovvero, in casi di particolare rilevanza, sono rapportate al periodo di funzionamento/utilizzo del bene.

I beni ricevuti in conferimento nell'anno 2004 sono stati ammortizzati con le stesse aliquote già utilizzate dalla società conferente e sono state iscritte utilizzando la tecnica "a saldi aperti", in modo da lasciare inalterato il processo di ammortamento già in atto.

Non si è ritenuto necessario nessun adeguamento del piano degli ammortamenti dei beni ricevuti in conferimento nel 2004 in quanto non vi sono motivi per modificare la vita utile originariamente stimata.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, se esistenti, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione opportunamente rettificato al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'articolo 2426 n. 4 del Codice Civile.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze, se esistenti, sono iscritte al minore tra il loro costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato secondo il metodo della media ponderata progressiva. Per le rimanenze, se esistenti, con limitata possibilità di utilizzo e tempo di giacenza più lungo, vengono effettuate adeguate svalutazioni. La consistenza delle scorte è stata accertata fisicamente.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le altre attività finanziarie che non rappresentano un investimento permanente e strategico per la società, se esistenti, vengono esposte in questa voce.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti imputati in bilancio consentono di realizzare il principio di competenza temporale di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi iscritti nel passivo dello Stato patrimoniale sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri

generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di chiusura del bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge, del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati. La società alla fine dell'esercizio conta meno di 50 dipendenti pertanto, come stabilito nella finanziaria 2007, continuerà ad accantonare direttamente il TFR maturato per la parte che i dipendenti decideranno di non trasferire al fondo pensionistico complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Debiti tributari imposte correnti, differite e anticipate

I debiti tributari tengono conto delle imposte sul reddito calcolate sulla base del reddito imponibile di competenza. Relativamente alle imposte differite, se esistenti, sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di una attività o di una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal Principio Contabile n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità relativo alle imposte sul reddito.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I beni di terzi in uso sono iscritti per il valore desunto dalla documentazione esistente presso la Società. La società per la gestione dei servizi ha in uso delle sedi di proprietà del Comune di Limbiate ed entrambe le piattaforme ecologiche dei Comuni di Limbiate e Seregno ma non essendo disponibile adeguata documentazione dalla quale desumere il valore delle stesse, non si è riportato alcun importo nei conti d'ordine.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica temporale al netto di sconti, abbuoni e resi. Le transazioni con i soci sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni previste dalla normativa

Tutte le valutazioni di cui sopra sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Informazioni sui contenuti, la classificazione e le variazioni delle voci di bilancio

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Le società ASML SpA e GSD SpA hanno anche sottoscritto il 22.12.2007 il conferimento di ramo d'azienda igiene urbana, con operatività dal 01.01.2008. La società ha iscritto il relativo credito verso soci di euro 714.326,46 perché il conferimento sarà operativo dal 01.01.2008.

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2007	28
---------------------	----

Le immobilizzazioni immateriali sono espote in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Numerazione	BI1)	BI2)	BI3)	BI5)	BI6)	BI7)	BI
Descrizione	Impianto e ampliamento	Ricerca e sviluppo	Brevetti e utilizzo opere ingegno	Avviamento	Immob. in corso e acconti	Altre	Totale
Costo	16	17	12	41	13	267	366
Rivalutazione							
Fondo	-9	-16	-10	-31		-193	-259
Netto 31.12.2006	7	1	2	10	13	74	107
Incremento anno						7	7
Spostamento							
Alienazione							
Ammortamento	-4	-1	-1	-10		-70	-86
Netto 31.12.2007	3	-	1	-	13	11	28

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2007
Spese di costituzione	3
Totale	3

Le spese di costituzione sono relative ai costi amministrativi sostenuti nel 2004 per la costituzione della società. Trattasi di costi ad utilità pluriennale, vengono sistematicamente ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Costi di ricerca e di sviluppo

Rappresentano i costi sostenuti per l'acquisizione del servizio di igiene urbana della Città di Seregno. Trattasi di costi ad utilità pluriennale, che sono stati ammortizzati in un periodo pari alla durata del contratto (scadenza 30.11.2007). Alla data del 31.12.2007 risultano interamente ammortizzati.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2007
Software applicativo di base acquisito da terzi	1
Totale	1

Il gruppo utilizza software applicativo acquisito da terzi ma dispone, anche, di un proprio centro informatico che elabora ed aggiorna software applicativo necessario per il gruppo. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Avviamento

L'avviamento servizio igiene urbana di Seregno è stato ammortizzato in 46 quote costanti mensili e cioè fino al 30.11.2007 data di scadenza del contratto sottoscritto con il Comune di Seregno per la gestione del servizio igiene urbana della città. Alla data del 31.12.2007 risulta interamente ammortizzato. L'affidamento è stato confermato a tutto il 30.09.2012.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Il saldo di 13 mila Euro corrisponde per 8 mila euro al progetto per l'ampliamento della piattaforma ecologica di Limbiate e per 5 mila Euro allo studio per il passaggio da imposta a tariffa. Entrambi al 31.12.2007 erano ancora in corso.

Altre immobilizzazioni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2007
Spese su beni di terzi – sede operativa via Po	4
Spese su beni di terzi – edifici piattaforma Seregno	2
Spese su beni di terzi – campagna tessere piattaforma	5
Totale	11

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono esposte in questa voce ed ammortizzate secondo il periodo più breve tra la durata del contratto e la stimata vita utile delle opere effettuate.

II) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2007	361
---------------------	-----

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono così composte:

Numerazione	BII2)	BII3)	BII
Descrizione	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale
Costo	902	139	1.041
Fondo	- 559	- 74	633
Netto 31.12.2006	343	65	408
Incremento dell'anno	53	2	55
Alienazioni	-14		-14
Alienazioni fondo	14		14
Ammortamento	-86	-16	-102
Netto 31.12.2007	310	51	361

Impianti e Macchinario

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2007
Automezzi specifici igiene urbana	912	619	293
Altri impianti e macchinari di settore	29	12	17
Totale	941	631	310

Trattasi prevalentemente di automezzi e impianti destinati alla raccolta dei rifiuti e alla pulizia delle strade del Comune di Limbiate.

Attrezzature Industriali e Commerciali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2007
Automezzi	21	17	4
Mobili e arredi	54	26	28
Hardware	57	41	16
Attrezzature fisse	7	4	3
Altro	2	2	-
Totale	141	90	51

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

La società non aveva rimanenze al 31.12.2007.

II) Crediti

Saldo al 31/12/2007	1.248
---------------------	-------

I crediti iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, sono esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 1.247 mila e oltre per 1 mila euro.

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.165			1.165
Verso controllanti	44			44
Verso erario – crediti tributari	26			26
Verso erario – imposte anticipate	27			27
Verso altri	1	1		2
-Fondo svalutazione crediti	-16		-	-16
Totale	1.247	1		1.248

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti è la seguente:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Verso comuni per servizi anno precedente	5	14
Verso comuni per servizi anno corrente	1.111	817
Prestazioni verso società del gruppo	1	
Prestazioni verso clienti	48	20
- Fondo svalutazione crediti	-16	- 15
Totale	1.149	836

Crediti verso controllanti

Nella tabella seguente i crediti verso controllanti al 31.12.2007 vengono confrontati con quelli al 31.12.2006:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Crediti verso AEB	-	1
Crediti verso comune di Seregno	44	
Totale	44	1

Crediti tributari

I crediti tributari sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Verso erario per IVA	19	14
Verso erario per IRES	7	
Totale	26	14

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
IRES anticipata	25	25
IRAP anticipata	2	2
Totale	27	27

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Verso personale		
Verso istituti previdenziali		
Verso altri	2	1
Totale	2	1

IV) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2007	1.989
---------------------	-------

Le disponibilità liquide al 31/12/2007 sono così composte:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali propri	1.765	2.057
Depositi bancari e postali per Tarsu	224	778
Denaro e valori in cassa	-	1
Totale	1.989	2.836

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2007	2.323
---------------------	-------

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione	Possibilità di utilizzazione	Movimentazioni 2006				Movimentazioni 2007		
		2005	Incrementi	Decrementi	2006	Incrementi	Decrementi	2007
I) Capitale		1.816			1.816	914		2.730
IV) Riserva legale		9	10		19	11		30
IV) Riserva statutaria	A - B							
VII) Altre riserve	A - B - C	50	5		55	1		56
VIII Perdita portata a nuovo								
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio		215	212	- 215	212	221	-212	221
Totale Patrimonio netto		2.090	227	- 215	2.102	1.147	-212	3.307

A= Riserva disponibile per aumento di capitale sociale B= Riserva disponibile per copertura perdite C= Riserva distribuibile

Con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 14 novembre 2007 (atto notaio Enrica Bettaglio con studio in Seregno), si è proceduto ad un aumento di capitale sociale della società con conferimento in denaro sottoscritto da AEB S.p.A., da € 1.816.000 a € 2.015.700.

In data 22.12.2007 l'Assemblea dei soci ha deliberato un ulteriore aumento di capitale con conferimenti in natura da € 2.015.700 a € 3.269.854,39 dei quali euro € 189.357,30 a favore di GSD SpA, € 524.969,16 a favore di ASML SpA, € 539.827,93 a favore di SIB SpA.

Le società ASML SpA e GSD SpA in pari data, hanno anche sottoscritto il relativo conferimento di ramo d'azienda, con operatività dal 01.01.2008. pertanto la società ha iscritto l'aumento del capitale sociale di euro 714.326,46 ed il relativo credito verso soci perché il conferimento sarà operativo dal 01.01.2008. L'Assemblea dei soci ha concesso a SIB S.p.A. la possibilità di sottoscrivere il conferimento entro il 30 aprile 2008.

Della riserva straordinaria è distribuibile solo la somma di 53 mila euro.

Utile dell'esercizio

La voce è costituita dall'utile netto dell'esercizio pari a Euro 220 mila.

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2007	7
---------------------	---

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione costi	31/12/2007	31/12/2006
Fondo per imposte differite	1	2
Fondo per contenzioso personale	6	6
Totale	7	8

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2007	211
---------------------	-----

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti. Nello stesso è ricompreso l'importo trasferito da AEB Spa all'atto del conferimento. Il decremento è dovuto a: erogazione a dipendenti per 23 mila euro, a quota di accantonamento a TFR destinata ai fondi di previdenza complementare per 18 mila euro, a l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR pagata per conto dei dipendenti ai sensi di legge per 4 mila euro e il rimanente per contributo 0,5% L. 297/82.

Descrizione	Saldo 2006	Incrementi	Decrementi	Saldo 2007
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	189	68	46	211

D) Debiti

Saldo al 31/12/2007	1.085
---------------------	-------

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la composizione dei debiti al 31.12.2007 è evidenziata nella tabella seguente:

DURATA	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	24			24
Debiti verso fornitori	635			635
Debiti verso controllanti	98			98
Debiti tributari	27			27
Debiti verso istituti di previdenza	59			59
Altri debiti	242			242
Totale	1.085			1.085

Acconti

Gli **acconti** sono così composti:

Descrizione costi	31/12/2007	31/12/2006
Acconti da comuni per servizio igiene	24	204
Acconti da clienti		
Totale	24	204

Debiti verso fornitori

I **debiti verso fornitori** sono così composti:

Descrizione costi	31/12/2007	31/12/2006
Fornitori – fatture ricevute	550	205
Fornitori – fatture da ricevere	64	464
Società gruppo AEB – fatture ricevute	21	20
Società gruppo AEB – fatture da ricevere	-	1
Totale	635	690

Debiti verso controllanti

I **debiti verso controllante** sono così composti:

Descrizione costi	31/12/2007	31/12/2006
Verso il comune di Seregno - TARSU	23	654
Verso il comune di Seregno - varie	36	26
Verso AEB - prestazioni	1	32
Verso AEB - varie	38	24
Totale	98	736

I debiti verso il Comune di Seregno per 23 mila euro si riferiscono a tutti gli incassi registrati al 31.12.2007 per il pagamento della TARSU gestita dalla società per conto del Comune.

Debiti tributari

I **debiti tributari** sono così composti:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Erario c/ritenute Stato	26	21
Erario c/ritenute Regione	1	1
Erario c/IVA		58
Erario c/IRES		
Erario c/IRAP		4
Totale	27	84

Debiti verso istituti di previdenza

I **debiti verso istituti di previdenza** sono così composti:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
INPS	47	45
INPDAP	4	1
INAIL	4	8
Previambiente	4	2
Totale	59	56

Altri debiti

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Personale	54	44
Addizionale provinciale TARSU	187	115
Vari	1	3
Totale	242	162

Conto economico

A) Valore della produzione

Esercizio 2007	5.119
----------------	-------

La composizione del valore della produzione è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.061	4.966
Altri ricavi e proventi	58	91
Totale	5.119	5.057

Ricavi per categoria di attività

I **ricavi da vendite e prestazioni**, suddivisi per territorio e tipologia sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Prestazioni per Comune di Limbiate	2.233		2.187	
Prestazioni per Comune di Seregno	2.612		2.541	
Prestazioni straordinarie a Comuni	182		205	
Prestazioni a clienti	3		3	
Prestazioni alla capogruppo	1		2	
Prestazioni alle altre società del gruppo	30		28	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		5.061		4.966

Gli **altri ricavi e proventi** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Vendita materiali	21		9	
Rimborsi	19		19	
Componenti straordinari caratteristici	18		63	
Altri ricavi e proventi		58		91

B) Costi della produzione

Esercizio 2007	4.758
----------------	-------

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Per materie prime/sussidiarie/di consumo/merci	293	315
Per servizi	2.931	2.907
Per godimento di beni di terzi	50	55
Costi per il personale	1.271	1.184
Ammort. immobilizzazioni e svalutazioni	194	191
Oneri diversi di gestione	19	29
Totale	4.758	4.681

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I **costi per acquisti** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Acquisti materiale di consumo per raccolta e pulizia strade	191	215
Acquisto carburanti	90	84
Acquisto stampati	5	1
Acquisto materiali per ufficio	2	3
Acquisto vestiario	5	12
Totale	293	315

Costi per servizi

I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Spese per lavori	2.438	2.459
Spese per prestazioni professionali	284	253
Spese per pubblicità e promozioni	23	23
Spese per vigilanza, pulizie e simili	13	13
Spese per comunicazione	18	15
Spese per trasporti	14	14
Spese per servizi per il personale	45	37
Costi per assicurazioni	38	24
Spese per energia acqua e gas	8	6
Costi per servizi diversi	50	63
Totale	2.931	2.907

Le spese per prestazioni professionali comprendono anche i compensi al Consiglio di Amministrazione (91 mila Euro) e al Collegio Sindacale (12 mila Euro) e i costi per la revisione contabile (10 mila Euro).

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Spese per affitto locali	47	47
Spese per altri noleggi	3	8
Totale	50	55

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla società per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Salari e stipendi	915	847
Oneri sociali	288	273
Trattamento di fine rapporto	68	54
Altri costi	-	10
Totale	1.271	1.184

L'incremento del costo del personale, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente alla presenza per tutto l'anno di 36 unità a seguito dell'ampliamento dei servizi gestiti in Comune di Limbiate effettuato nel corso

dell'anno 2006.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

Descrizione	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Per gestione Limbiate	62		62	
Per gestione Seregno	14		18	
Per gestione comune	10		10	
Totale ammortamenti immateriali		86		90
Per gestione Limbiate	87		81	
Per gestione Seregno	4		4	
Per gestione comune	11		12	
Totale ammortamenti materiali		102		97
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti		6		4
Totale		194		191

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Tasse	3	3
Contributi associativi	1	3
Altri oneri	11	7
Oneri straordinari	4	16
Totale	19	29

C) Proventi e oneri finanziari

Esercizio 2007	73
----------------	----

I proventi finanziari sono composti dagli interessi attivi maturati sui c/c bancari dovuti alle disponibilità della società (68 mila Euro) e dagli interessi corrisposti da una società del gruppo per anticipazione di cassa (5 mila Euro).

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate

Esercizio 2007	214
----------------	-----

Le imposte a carico dell'esercizio sono così composte:

Descrizione	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
IRES – corrente	154		142	
IRES – differite				
IRES – anticipata			5	
Totale IRES		154		147
IRAP - corrente	60		68	
IRAP - differite				
IRAP - anticipata				
Totale IRAP		60		68
Totale imposte dell'esercizio		214		215

La presenza di differenze temporanee ai fini IRES/IRAP dovute essenzialmente alla modifica normativa in merito all'utilizzo fiscale degli avviamenti e alla stima della retribuzione variabile incentivante per i dipendenti, ha reso necessario lo stanziamento di imposte anticipate di 10 mila Euro per IRES.

Durante l'esercizio, inoltre, si sono manifestate differenze temporanee di esercizi precedenti che hanno determinato l'utilizzo dei crediti per imposte anticipate stanziati negli anni precedenti per 7 mila Euro per IRES.

Si è inoltre reso necessario la rideterminazione delle imposte anticipate stanziare negli esercizi precedenti a causa della modifica delle aliquote sia IRES che IRAP portate rispettivamente per il 2008 ed esercizi successivi da 33% a 27,5% e da 4,25% a 3,9%. Ciò ha generato una variazione in diminuzione del credito per imposte anticipate IRES per 3 mila euro.

Altre informazioni richieste dalla normativa

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti regolati integralmente dal contratto FISE.

Organico	31/12/2007	Presenza media 2007
Quadri	-	0,67
Impiegati	6	5,68
Operai	29	29,65
Totale	35	36,00

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci

Si segnalano separatamente i compensi spettanti agli organi societari.

Organico	31/12/2007
Consiglio di Amministrazione	91
Collegio Sindacale	12
Totale	103

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

In data 14.11.2007 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la trasformazione da "Società per Azioni" in "Società a Responsabilità Limitata" ed aumentato il capitale sociale portandolo ad Euro 2.015.700. In data 22.12.2007 c'è stato il conferimento del ramo igiene urbana di GSD SpA e ASML SpA che ha portato il capitale sociale sottoscritto a Euro 2.730.026,46.

Descrizione	Numero azioni	Valore nominale	Capitale Sociale
Situazione al 31.12.2006	18.160	100	1.816.000
Situazione al 31.12.2007	-	-	2.730.026,46

Informazione sulla Direzione e il Coordinamento di società

La società al 31.12.2007 era soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Ambiente Energia Brianza S.p.A. che, in forza della sua partecipazione totalitaria al capitale sociale, esercitava un'attività di indirizzo strategico e gestionale.

A norma di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, si riporta pertanto nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società AEB S.p.A. e riferito all'esercizio 2006.

STATO PATRIMONIALE AEB S.p.A.	Esercizio 2006	
	Parziale	Totale
ATTIVO		
A) credito verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	133.393	
C) Attivo circolante	10.580	
D) Ratei e risconti	67	
Totale attivo		144.040

PATRIMONIO NETTO	Parziale	Totale
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	82.412	
Riserve da sovrapprezzo azioni	13.504	
Riserva legale	10.448	
Riserve statutarie	2.450	
Riserve per azioni proprie in portafoglio	3.398	
Altre riserve	9.239	
Utili portati a nuovo	7.865	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.849	
Totale patrimonio netto		131.165
PASSIVO	Parziale	Totale
B) Fondi per rischi e oneri	1.950	
C) Trattamento di fine rapporto	1.007	
D) Debiti	7.149	
E) Ratei e risconti	2.769	
Totale passivo		12.875
Totale patrimonio netto e passivo		144.040

CONTO ECONOMICO AEB S.p.A.	Esercizio 2006	
A) Valore della produzione	13.909	
B) Costi della produzione	12.135	
Differenza		1.774
C) Proventi e oneri finanziari		953
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		----
E) Proventi e oneri straordinari		----
Risultato prima delle imposte		2.727
Imposte sul reddito dell'esercizio		-878
Utile (perdita) dell'esercizio		1.849

La presente Note Integrativa, costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della società

Limbrate, li 28 marzo 2008

Il Presidente
Massimo Borgato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

GELSIA AMBIENTE SRL

Sede Legale VIA B. BUOZZI N. 29 LIMBIATE (MI)

Iscritta al Registro Imprese di MONZA - C.F. e n. iscrizione 04153040961

Iscritta al R.E.A. di MONZA al n. 1729338

Capitale Sociale 2.730.026,46 interamente versato

P.IVA n. 04153040961

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art 2429 c c

Bilancio al 31/12/2007

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri

In particolare, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- in particolare abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei

documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- operazioni infragruppo di natura ordinaria riguardanti ripartizioni dei costi sostenuti dalla società Gelsia S.r.l e per la sua attività di indirizzo strategico e gestionale a favore delle società facenti parte del gruppo. Le suddette operazioni sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e/o di produzione incluso degli oneri accessori e dei costi diretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si precisa che per i beni ricevuti in conferimento sono stati ammortizzati con le stesse aliquote già utilizzate dalla società conferente, aliquote che rispecchiano la durata economica – tecnica degli stessi cespiti;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o a quello di realizzazione comprensivo degli oneri accessori;
- diamo atto che nella relazione della società di revisione, al bilancio in esame, non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa e che la stessa società ha giudicato il bilancio conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che lo stesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta nelle riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle riunioni delle Assemblee dei soci.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:

Attivo	€ 4 340.905
Passivo	€ 1.303.434
Patrimonio netto	€ 3.037.471
<i>costituito da</i>	
- capitale sociale	€ 2.730.026
- riserva legale	€ 30.218
- riserva straordinaria	€ 56.584
- utile dell'esercizio	€ 220.643
Conto Economico:	
A) valore della produzione	€ 5.119.307
B) costi della produzione	€ 4.757.631
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	€ 361.676
C) proventi e oneri finanziari	€ 73.089
Risultato prima delle imposte (A-B+C)	€ 434.765
Imposte su reddito dell'esercizio	€ 214.122
Utile dell'esercizio	€ 220.643

Il bilancio sottoposto alle vostre deliberazioni, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa predisposta dall'Organo Amministrativo e dalla Società di Revisione nella sua relazione

Inoltre, vi confermiamo che non è stato necessario disapplicare alcuna norma del Codice Civile al fine di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione sociale

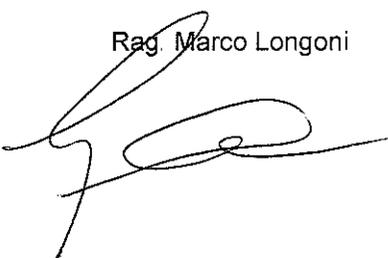
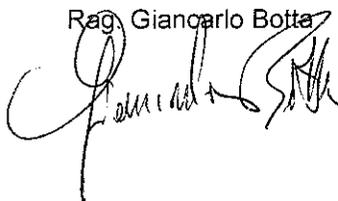
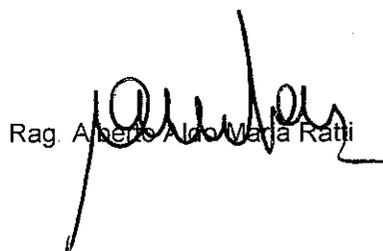
Si propone pertanto all'Assemblea, l'approvazione del bilancio di esercizio, così come predisposto dagli amministratori

Monza, 1 aprile 2008

Rag. Marco Longoni

Rag. Giancarlo Botta

Rag. Alberto Aldo Maria Ratti

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

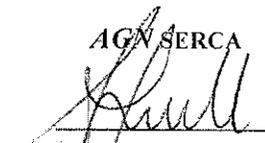
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Al Socio Unico della
GELSIA Ambiente S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **GELSIA Ambiente S.r.l.** (già AEB Ambiente S.p.A.) chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della **GELSIA Ambiente S.r.l.** E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
 - Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2007
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della **GELSIA Ambiente S.r.l.** al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società

Brescia, 11 aprile 2008

AGN SERCA

Antonino Girelli
Revisore contabile